



## Provincia, incarico speciale per Andrea Zeppa

**La nomina.** L'ex alto dirigente di Comune e Palazzo Widmann torna come consulente

**BOLZANO.** Ancora un ritorno di Andrea Zeppa. L'ex direttore di dipartimento a fianco di Arno Kompatscher nel periodo 2013-2016 ha ottenuto un nuovo contratto dirigenziale a Palazzo Widmann. Ha ricevuto un incarico speciale per l'analisi del bilancio provinciale. Già insediato, il contratto scadrà alla fine del luglio 2023. Zeppa è risultato vincitore di una procedura di selezione bandita il 24 marzo. Si al-

lunga così la serie degli incarichi pubblici svolti da Zeppa. Già vicedirettore di Ipl, nel 2013 era stato chiamato da Kompatscher al suo fianco nel primo mandato, con l'incarico di direttore del dipartimento Innovazione e finanze. Nel 2016 a sorpresa Zeppa aveva lasciato Palazzo Widmann, accettando la proposta del sindaco Renzo Caramaschi di diventare city manager. Nell'agosto del 2018 ancora un cambio di sede. Via dal Comune per diventare direttore amministrativo della Asl. Una esperienza lampo. Dopo quattro mesi Zeppa lasciò la Asl per tornare in Comune, chiamato da Caramaschi

per l'incarico di city manager. Una parentesi ancora breve. Nell'ottobre 2020, dopo la rielezione di Caramaschi, Zeppa decise di lasciare il Comune. Poco tempo dopo il suo nome era comparso nell'organigramma della Lub, con un incarico ad hoc. E ora il rientro a Palazzo Widmann. L'incarico speciale consiste nella «revisione del bilancio», come si legge nella risposta di Kompatscher a una interrogazione del TeamK.

«Sembra che Zeppa sia stato chiamato per la famosa revisione generale del bilancio, di cui Kompatscher parla da molti anni», commenta Paul Köllensper-



• Andrea Zeppa

ger. Su quanti collaboratori conta la ripartizione Finanze della Provincia, e quanti di essi sono dirigenti? La pianta organica della ripartizione prevede 80,5 collaboratori, risponde Kompatscher, di cui 5 dirigenti e 7 posti vacanti. «E quindi la giunta ritiene che nella amministrazione non si trovino persone in grado di compiere il lavoro affidato al consulente esterno?», sottolinea Köllensperger, «Non ci vengono a dire che con Kompatscher le cose funzionano in modo diverso rispetto al passato». A fine 2018 era scaduto l'incarico affidato al professor Promberger.